

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-5093 del 19/12/2016 |
| Oggetto | DITTA BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI S.R.L. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30/12/2015 N. 2626 DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE INERTI E CONGLOMERATI BITUMINOSI SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBIcato IN COMUNE DI GRAGNANO TR. (PC), LOC. NOCE, STRADA PER AGAZZANO ,12. RETTIFICA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-5224 del 16/12/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

DITTA BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI S.R.L. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30/12/2015 N. 2626 DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE INERTI E CONGLOMERATI BITUMINOSI SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI GRAGNANO TR. (PC), LOC. NOCE, STRADA PER AGAZZANO ,12. RETTIFICA

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è stata individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 2626 del 30.12.2015, con cui è stato disposto di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI S.R.L. relativamente all'attività di "costruzioni stradali, produzione inerti e conglomerati bituminosi", svolta nello stabilimento in oggetto e comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione a n° 3 scarichi - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - di acque reflue industriali (scarichi S1 ed S2) e domestiche (scarico S5);
- comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi;

ATTESO che al punto 2. della parte dispositiva del provvedimento, relativamente all'emissione EMISSIONE N. E1 IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BITUMI sono stati indicati valori limite errati per il materiale particolato (50 mg/Nm^3 anziché 100 mg/Nm^3) e per gli ossidi di zolfo (100 mg/Nm^3 anziché 1700 mg/Nm^3);

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di dover disporre la rettifica dell'atto autorizzativo Det. Dir. n. 2626/2015 sostituendo, al punto 2. della parte dispositiva del provvedimento, i valori limite relativi a "materiale particolato" ed "ossidi di zolfo" nell'emissione E1;

RITENUTO necessario a tale fine sostituire integralmente, anche al fine di un maggiore comprensione e leggibilità, la tabella recante i valori limite dell'emissione E1;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;

- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. di rettificare la Determinazione Dirigenziale **Determinazione Dirigenziale n. 2626 del 30.12.2015** sostituendo, nella parte dispositiva del provvedimento (punto 2.) la tabella riportante i valori limite per l'emissione E1 con la seguente:

EMISSIONE N. E3 IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BITUMI

| | |
|---|-------------------------------|
| <i>Portata massima</i> | <i>1200 Nm³/h</i> |
| <i>Durata massima giornaliera</i> | <i>8 h/g</i> |
| <i>Durata massima annua</i> | <i>120 gg/anno</i> |
| <i>Altezza minima</i> | <i>10 m</i> |
| <i>Concentrazione massima ammessa di inquinanti:</i> | |
| <i>materiale particellare</i> | 100 mg/Nm³ |
| <i>Ossidi di azoto (espressi come NO₂)</i> | 500 mg/Nm³ |
| <i>Ossidi di zolfo (espressi come SO₂)</i> | 1700 mg/Nm³ |

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

2. di dare atto:
 - che, per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, resta fermo quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e dalla Determinazione Dirigenziale 2626/2015;
 - il presente provvedimento non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - il presente provvedimento verrà trasmesso in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.